



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA CLASSE FUORI CLASSE
Codice progetto: PTXSU0004721012258NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare l'inclusione scolastica nei 3 istituti superiori del Municipio Roma XIII destinatari del progetto.

Nel quadro più ampio del programma questo progetto contribuisce ad evitare l'esclusione sociale delle persone con disabilità. Il contributo di questo progetto è offerto nel contesto scolastico, in cui gli studenti con disabilità e più in generale quelli con BES non usufruiscono di un'adeguata politica di didattica inclusiva, come evidenziato nel precedente punto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In generale dai volontari ci aspettiamo una partecipazione a tutte le attività e, in particolare, all'organizzazione di esse che si svolgerà nella sede della sezione laziale della UILDM, facilitando il coinvolgimento di tutti i soggetti. Faranno servizio in affiancamento a professionisti del settore e avranno occasione di sperimentarsi nella conduzione delle attività rivolte agli studenti.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con le figure scolastiche di riferimento i volontari saranno inseriti gradualmente e in affiancamento al coordinatore.

Durante la conduzione delle attività in aula si proporranno come facilitatori delle dinamiche per favorire l'apprendimento. Lo staff di 4 operatori volontari sarà impiegato in una sola classe per volta per poter coinvolgere anche gli studenti con BES: mentre qualcuno condurrà l'attività, gli altri porranno attenzione al coinvolgimento di eventuali studenti in difficoltà, alternandosi nei ruoli.

Di seguito uno schema che mette in relazione per ogni attività progettuale, le specifiche attività degli operatori volontari.

ATTIVITÀ GENERALI DEL PROGETTO	ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Risultato atteso 1 – Intervento formativo sulle classi con studenti che hanno BES	
1.1 Contattare i Dirigenti Scolastici	-Collaborazione nella gestione dei contatti e dei

1.2 Intervistare i Dirigenti Scolastici e i docenti che svolgono la funzione obiettivo dell'area educativa per verificare ulteriori esigenze e aspettative	rapporti con le scuole e con il personale della scuola
1.3 Concordare una proposta personalizzata	-Collaborazione nella redazione delle proposte alle scuole
1.4 Far inserire la proposta nel POF (Piano d'offerta formativa) dal Collegio dei docenti	-Conduzione incontri informativi nei consigli di classe
1.5 Realizzare incontri informativi sul percorso con tutti i Consigli di classe	-Trasporto, allestimento e smantellamento delle scenografie e dei materiali della mostra interattiva nelle scuole
1.6 Calendarizzazione degli incontri educativi e di sensibilizzazione con le classi coinvolte	-Conduzione, accompagnamento e tutoraggio degli studenti durante la visita della mostra
1.7 Realizzazione degli incontri per la visita della mostra interattiva di educazione alla diversità	-Supporto agli studenti disabili e/o con difficoltà linguistiche per la fruizione della mostra
1.8 Realizzazione di 5 incontri per classe di sensibilizzazione e attivazione del gruppo	-Realizzazione materiale didattico per i docenti
1.9 Pianificazione insieme ai docenti delle modalità di aiuto e collaborazione con gli studenti con BES per favorire l'integrazione scolastica	-Ricerche e produzione materiale didattico innovativo per gli incontri
1.10 Realizzazione evento finale del percorso educativo – “Biblioteca vivente”	-Progettazione degli incontri di formazione e preparazione del materiale necessario per la conduzione degli incontri nelle classi coinvolte
	-Conduzione degli incontri nelle classi
	-Supporto alle classi, insieme al formatore e al coordinatore, per la pianificazione di: utilizzo del peer tutoring, mentoring, cooperative learning, aiuto dei disabili per le attività esterne o aiuto ad altri studenti con BES che i compagni di classe offriranno
	-Collaborazione alla realizzazione della “Biblioteca vivente” nel periodo di chiusura delle scuole: coinvolgimento e preparazione dei “libri viventi”, preparazione materiale necessario per l'evento (locandine, brochure, catalogo dei libri, materiale scenografico, comunicati stampa, ecc.), collaborazione al coinvolgimento degli studenti, famiglie, scuole, territorio, ricerca e allestimento della location, aiuto alle persone che parteciperanno
Risultato atteso 2 –Aggiornamento docenti	
2.1 Incontro con dirigente scolastico, insegnanti, insegnanti di sostegno e partecipanti ai GLH per ulteriore rilevazione di aspettative e bisogni specifici	-Collaborazione nella gestione dei contatti e dei rapporti con le scuole e con il personale della scuola
2.2 Preparazione del materiale didattico di supporto	-Preparazione del materiale didattico per il corso ai docenti
2.3 Promozione del corso nelle 3 scuole coinvolte e raccolta delle adesioni	-Preparazione e distribuzione del materiale promozionale del corso presso le scuole
2.4 Realizzazione dei 9 incontri di aggiornamento dei docenti in tre scuole	-Coinvolgimento e gestione delle adesioni dei docenti
2.5 Consegna del materiale didattico di supporto sulle metodologie della didattica inclusiva	-Collaborazione nella gestione degli incontri del corso
Risultato atteso 3 – Coinvolgimento e supporto ai genitori (sportello BES)	
3.1 Incontro con dirigente scolastico, insegnanti, insegnanti di sostegno per ulteriore rilevazione di aspettative e bisogni specifici	-Realizzazione materiale di divulgazione dello sportello BES
3.2 Realizzazione materiale di divulgazione dello sportello BES	-Promozione dello sportello
3.3 Promozione dello sportello	-Collaborazione alla raccolta delle richieste e delle segnalazioni dei genitori e archiviazione di quanto raccolto per l'utilizzo nei GLH
3.4 Apertura sportello BES	
Risultato atteso 4 – Supporto alla realizzazione dei PDF e dei PEI	
4.1 Definizione dell'equipe di lavoro multidisciplinare per la definizione del PDF e del PEI	- Sistematizzazione di quanto raccolto nello sportello BES genitori per l'utilizzo nei GLH
4.2 Realizzazione incontri GLH per la definizione del PDF e del PEI	-Supporto ai disabili e agli altri studenti con BES per la partecipazione agli incontri del GLH
4.3 Attivazione del PEI	

In alcuni periodi dell'anno di realizzazione del progetto, alcune delle attività elencate nella tabella potrebbero essere realizzate non nelle sedi di attuazione del progetto, ma "da remoto", a seconda di quanto ritenuto opportuno dall'OLP. L'attività "da remoto" non supererà le 286 ore annue, il 25% delle 1145 ore totali annue di servizio degli operatori volontari, previste per questo progetto. Si ricorrerà a tale modalità di servizio solo se l'operatore volontario dispone di adeguati strumenti per l'attività da remoto, o se la sede di attuazione del progetto sarà in grado di fornirglieli. La sede di attuazione sarà quindi in ogni caso organizzata affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UILDM Sezione Laziale
Via Prospero Santacroce n. 5 – 00167 – Roma
Codice Sede: 142605
Tel. 06 66048875 / 06 66048874 / 351 0573620
Email. serviziocivile@uildm.it, serviziocivile.volontario@uildmlazio.org

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti, tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali (2 giorni di riposo settimanale)
1145 ore di servizio annue per una media di circa 25 ore settimanali

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU;
- Nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi formativi con modalità da remoto, nei modi specificati nel presente formulario ai punti: 16, 18, 25.3. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione.

Inoltre si comunica che si prevede un periodo di chiusura della sede dall'8 al 21 agosto 2022 e dal 26 dicembre 2022 al 1 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito previsto nel progetto.

Alla luce della mutevole situazione relativa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, saranno fornite indicazioni e aggiornamenti in merito ad eventuali misure da adottare riguardanti le attività di servizio.

Attualmente le condizioni in vigore sono disponibili al seguente link

<https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/news/2021/10/greenpass/>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);

- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

- ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO
- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 72 ore.

Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto

Presso la sede della Sezione Laziale della UILDM – Via Prospero Santacroce, 5 00167 Roma

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo	Contenuti
L'ENTE D'ACCOGLIENZA E GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE (6 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti storici e culturali, la mission (1 ora) • L'organizzazione del lavoro, figure professionali e ruoli (3 ora) • I progetti in corso di realizzazione, attività, servizi, destinatari, rete di collaborazioni (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)

IL LAVORO DI RETE CON LE SCUOLE (10 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in rete con le scuole, il POF (2 ore) • L'inclusione scolastica e i giovani con BES (2 ore) • Elementi di progettazione formativa e tutoraggio scolastico (6 ore)
LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (33 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche di gruppo, elementi di psicologia sociale (6 ore) • La formazione: conduzione delle attività e del debriefing (12 ore) • Metodologie non formali: il gioco, metodologie narrative, etc. (12 ore) • La realizzazione di materiale didattico per gli interventi (3 ore)
LA COMUNICAZIONE SOCIALE (15 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di back office: ricerche, aggiornamento siti e social, gestione dati (6 ore) • La realizzazione di materiale per la promozione degli eventi (4 ore) • La pianificazione e organizzazione di eventi (5 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2021 Intervento per favorire la partecipazione e per ridurre il livello di esclusione sociale delle persone con disabilità e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nella regione Lazio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D-Obiettivo 4 Agenda 2030
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti.

F-Obiettivo 10 Agenda 2030
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 totali, di cui 17 con incontri di gruppo e 5 individuali con il supporto di un tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile, si svolgerà nell'arco di 3 mesi ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -preparazione per sostenere i colloqui di lavoro (simulazione) -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	
3 ^a fase Colloqui individuali con il tutor	5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Alcuni argomenti del percorso di tutoraggio di gruppo e i colloqui individuali potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. Le ore erogate da remoto saranno un massimo del 50% del totale delle ore previste, gestite in modalità sincrona, cioè con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense.

→Attività di tutoraggio

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;
- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee